

Piano Regionale di Tutela e Risanamento dell'Atmosfera

Piano di Azione per il contenimento dell'inquinamento atmosferico del Comune di
Lentiai

PREMESSA

Il Piano Regionale per la Tutela e Risanamento dell'Atmosfera (PRTRA), approvato dalla Regione Veneto con deliberazione del Consiglio Regionale n. 57 del 11.11.2004, definisce una serie di misure e di azioni di contenimento degli inquinanti atmosferici da applicare sul territorio Regionale.

Il PRTRA ha effettuato una valutazione preliminare della qualità dell'aria che ha portato ad una classificazione dei Comuni; ha individuato gli organismi che dovranno gestire il P.R.T.R.A. stesso assegnando specifiche competenze a Comuni e Province ed ha definito una rassegna di misure e delle azioni di contenimento degli inquinanti atmosferici da applicare sul territorio Regionale.

La zonizzazione preliminare dei Comuni è stata effettuata attraverso dei criteri tecnici (superamento standard di legge) e territoriali (numero di abitanti, densità di popolazione, aree produttive di maggior rilievo) definendo così le zone A, B, C a rischio decrescente di inquinamento.

Il Dipartimento ARPAV Provinciale ha poi inoltrato al Tavolo Tecnico Zonale la proposta di riclassificazione per i Comuni; secondo quanto indicato dal D.M. 267/2002, allegato 1, si può considerare la possibilità di combinare delle aree territoriali in una zona, dando il debito riguardo alla similarità nella qualità dell'aria.

Quando si designano le zone, l'obbiettivo principale è assicurare un buon collegamento con le azioni da intraprendere; questo viene generalmente soddisfatto nel modo migliore quando si associano le zone alle aree amministrative.

Prendendo i confine delle amministrazioni locali come possibili limiti delle zone, vengono ricercate delle combinazioni dei territori amministrativi che hanno caratteristiche simili di qualità dell'aria.

Il Dipartimento provinciale ARPAV ha proposto la zonizzazione amministrativa dei comuni della Valbelluna, che ha formulato sulla base dei criteri di densità emissiva degli inquinanti (determinata secondo la densità abitativa, emissioni da traffico, emissioni industriali) e dello stato (secondo l'orografia, il clima del territorio ed i dati di qualità dell'aria); sentiti i Comuni della Valbelluna, la proposta di zonizzazione amministrativa trasmessa dal Tavolo Tecnico Zonale al Comitato di Indirizzo e Sorveglianza della Regione Veneto e formalizzata dalla Regione con la DGR n° 3195 del 17 ottobre 2006, è la seguente:

Comuni A1: (Comuni con densità emissiva fra 7 ton/anno km² e 20 ton/anno km²)

PONTE NELLE ALPI

Comuni A2: (Comuni con densità emissiva < 7 ton/anno km²)

ARSIE' – BELLUNO – CASTELLAVAZZO – CESIOMAGGIORE - FARRA D'ALPAGO – FELTRE – FONZASO – **LENTIAI** – LIMANA - LONGARONE – MEL - OSPITALE DI CADORE – PEDAVENA - PIEVE D'ALPAGO - PUOS D'ALPAGO – SAN GREGORIO – SANTA GIUSTINA – SEDICO - SEREN DEL GRAPPA – SOSPIROLO - SOVERZENE – TRICHIANA

Il PRTRA, alla voce "Normativa Generale" art. 5, prevede che i Comuni classificati in zona "A" elaborino i Piani di Azione da sottoporre all'approvazione della Provincia competente per territorio.

Come si vede il Comune di Lentiai è classificato in zona A2, quindi con una densità emissiva inferiore a 7 ton/anno km².

Tale classificazione comporta l'obbligo da parte del Comune di presentare il Piano di Azione per il contenimento dell'inquinamento atmosferico.

Per la redazione del Piano di Azione, sono state adottate le linee guida elaborate, / dalla Provincia di Belluno e comunicate in occasione della riunione del Tavolo Tecnico Zonale della Provincia tenutasi il 25 gennaio 2012.

Piano delle Azioni per il contenimento dell'inquinamento atmosferico in Comune di Lentiai

All'interno del territorio comunale non sono presenti centraline per il controllo della qualità dell'aria, resta comunque sempre monitorata l'aria attraverso una stazione fissa sita nel vicino Comune di Feltre e significativamente rinominata recentemente "area feltrina" perché ritenuta rappresentativa della qualità dell'aria di tutto il comprensorio feltrino (sul sito ARPAV sono disponibili tutti i dati).

L'ultima campagna di monitoraggio ARPAV effettuata sul territorio comunale di Lentiai risale al periodo dicembre 2010 - marzo 2011 durante la quale è stata posizionata una centralina mobile nella zona artigianale di Lentiai.

I dati acquisiti con questa campagna, la posizione del Comune, la particolarità della conca feltrina e la vicinanza del Comune di Feltre evidenziano che i parametri critici sono anche per il Comune di Lentiai quelli delle PM10 e dell'inquinante ad esso associato il benzo(a)pirene. Secondo il rapporto della campagna di monitoraggio ARPAV del 2010 nel Comune di Feltre, attraverso una centralina di monitoraggio posizionata in via Colombo, si evidenzia che le

polveri PM10 e il benzo(a)pirene in inverno sono risultati gli inquinanti maggiormente responsabili del degrado della qualità dell'aria.

Rispetto al 2009 tuttavia le concentrazioni di PM10 sono migliorate, con un decremento nel numero dei superamenti giornalieri (42 superamenti nel 2010 contro 45 superamenti del 2009) e della media annuale (27 µg/m³ nel 2010 contro 29 µg/m³ del 2009). Anidride solforosa, biossido di azoto, monossido di carbonio, benzene, piombo, cadmio, nichel e arsenico hanno invece ampiamente rispettato i rispettivi limiti di legge per l'esposizione acuta e cronica. Relativamente all'ozono non si sono riscontrate variazioni significative nella concentrazione nella stagione estiva caratterizzata da una meteorologia favorevole.

Area di intervento: mobilità collettiva e trasporto pubblico

1. L'Amministrazione si impegna a rinnovare il parco mezzi sostituendo, gradualmente in base alle disponibilità economiche e nell'ipotesi dell'erogazione di contributi statali e/o regionali, gli attuali mezzi di proprietà del Comune con veicoli a combustione eco-compatibile e rispondenti alle tipologie indicate dal P.R.T.R.A.
2. *Lavaggio strade*: la Squadra operai del Comune di Lentiai effettua, nel periodo tra marzo e novembre, il servizio di spazzamento stradale. Il servizio viene svolto in modo che alcune zone del territorio (es. le zone più centrali) siano coperte dal servizio con cadenza quindicinale. Il comune sta sperimentando, attualmente nelle piazze del centro capoluogo, prodotti antigelo liquidi, che consentono di limitare l'uso del sale e delle sabbie contro la formazione del ghiaccio e consentano altresì di "fissare" le polveri depositate al suolo.
3. Il Comune ha predisposto un servizio di trasporto pubblico locale che funziona il mercoledì in occasione dello svolgimento del mercato settimanale, collegando le frazioni della parte montana al capoluogo, fornendo così un'alternativa all'uso della propria auto;
4. Il Comune di Lentiai si impegna, nel limite delle proprie disponibilità finanziarie, a favorire interventi legati alla conversione di autoveicoli a benzina o gasolio in veicoli a GPL o metano.
5. Il Comune ha un sito Internet nel quale è possibile accedere a tutti i servizi e alle informazioni che riguardano l'Amministrazione Comunale ed il territorio. Il servizio è indirizzato sia alle imprese, che in rete possono visionare i regolamenti in vigore nel territorio, i bandi e le gare di appalto, sia ai cittadini, che possono in tal modo ottenere on line molte informazioni e servizi che altrimenti richiederebbero una presenza fisica dell'interessato presso l'ufficio competente. Tramite il servizio internet si può prendere visione dei propri dati anagrafici, elettorali, sapere cosa fare per ottenere, ad esempio, il certificato di residenza, fare autocertificazione del proprio stato di famiglia, ecc. Inoltre è possibile scaricare dal sito moduli prestampati da compilare per ottenere diversi servizi nei settori Tributi ed Edilizia e Urbanistica. Questo tipo di servizio consente di ridurre gli spostamenti dei cittadini verso gli uffici comunali e pertanto vengono ridotte le emissioni dovute a traffico veicolare. Il Comune di Lentiai, nell'ottica del miglioramento dei servizi offerti ai cittadini e alle imprese, e in attuazione del D.Lgs. 82/2005 e s.m.i., ha predisposto soluzioni per l'effettuazione dei pagamenti con modalità informatiche (mensa scolastica, tariffa rifiuti, ecc.), in modo tale da permettere alle utenze di eseguire i pagamenti (tributi, sanzioni ecc..) comodamente dal proprio terminale, evitando code agli sportelli postali o bancari e spostamenti da e verso gli stessi.

In caso di emergenza nel caso in cui vengano superati i limiti imposti dalla legge, si prevede, con ordinanza del Sindaco, di ricorrere ad azioni quali:

1. divieto di circolazione di veicoli maggiormente inquinanti;
2. circolazione a targhe alterne;

Area di intervento: edifici e impianti

1. *Verifica del buon funzionamento degli impianti di riscaldamento e di combustione in genere*. Il Comune di Lentiai controlla periodicamente le emissioni e i rendimenti delle centrali termiche dei propri edifici e delle proprie strutture affidando tale mansione al Terzo Responsabile.
2. *Sostituzione impianti*. Il Comune sta procedendo alla graduale sostituzione, sulla base delle disponibilità finanziarie, degli impianti termici comunali alimentati a gasolio con nuovi impianti a combustibili gassosi, rimanendo ad oggi 3 impianti a gasolio su un totale di 9.
3. *Impianti per lo sfruttamento di energie rinnovabili*. Il Comune ha installato due impianti fotovoltaici sul tetto dei due edifici scolastici presenti nel territorio comunale ed un terzo impianto a pannelli solari è presente sugli spogliatoi del campo sportivo comunale. Gli impianti fotovoltaici, attivi dal 2010, sono uno da 13 kwp ed uno da 20 kwp, e la loro produzione di energia elettrica comporta un risparmio annuo medio di oltre 26 ton di CO₂ emessa in atmosfera. La fattibilità di ulteriori impianti per lo sfruttamento di energie rinnovabili sarà attentamente valutata sulla base delle disponibilità finanziarie e degli incentivi statali e/o regionali eventualmente ottenibili.
4. *Promozione delle energie rinnovabili*. Il Comune di Lentiai dal 2010 è uno dei comuni promotori dell'Ufficio associato di Pubbliche Energie, insieme a Ponte nelle Alpi, Trichiana, Mel, e Alano di Piave. In seguito si sono aggiunti i Comuni di Pedavena, Agordo e La Valle Agordina. Pubbliche Energie è rivolto ai cittadini di tutta la provincia di Belluno e ha coinvolto fin dal nascere anche le associazioni di categoria delle aziende operanti nei settori economici coinvolti del progetto. L'Ufficio "Pubbliche Energie" si dedica ad attività di promozione delle

energie rinnovabili e del risparmio energetico, al fine di sviluppare localmente le potenzialità dell'economia sostenibile, per procurare nuove opportunità di risparmio e qualità dei consumi per le famiglie, di sviluppo per le imprese, di servizio per gli Enti locali e i loro cittadini, di tutela per l'ambiente e la salute pubblica. In particolare l'Ufficio sviluppa le seguenti attività:

- informazione e consulenza alla cittadinanza, imprese, associazioni, enti locali associati e non;
 - promozione nelle famiglie e nelle imprese di interventi di risparmio energetico e di produzione di energia rinnovabile;
 - promozione e organizzazione di modalità che incrementino il potere di acquisto delle famiglie e delle imprese;
 - promozione di opportunità di sviluppo per le imprese;
 - promozione di opportunità formative per tecnici, lavoratori, studenti;
 - miglioramento ambientale locale;
 - promozione di interventi di risparmio energetico sul patrimonio di proprietà degli Enti convenzionati.
5. *Rinnovamento impianto di illuminazione pubblica*: il Comune è impegnato nella graduale sostituzione degli apparati e delle lampade di illuminazione pubblica con nuove lampade a basso consumo energetico. Nel 2010 con il contributo del Consorzio Bim sono state sostituite circa 150 lampade con apparati a basso consumo a vapori di sodio ad alta pressione; nel 2011 le lampade dell'area artigianale sono state sostituite con nuovi apparati a tecnologia Led. Questi interventi rendono più efficiente la rete consentendo una diminuzione di consumi energetici e quindi di emissioni in atmosfera, consentendo una riduzione dell'inquinamento, con una riduzione dell'emissione in atmosfera di CO2 stimata nel secondo intervento pari a circa 7 ton/anno.

In caso di emergenza, con ordinanza del Sindaco, si può prevedere la limitazione dell'orario di funzionamento degli impianti di riscaldamento con debite eccezioni.

Ulteriori misure e provvedimenti per il contenimento dell'inquinamento

- *Divieti di combustioni all'aperto*: annualmente, in caso di necessità e per periodi predefiniti, fatte salve le disposizioni di legge in materia di inquinamento atmosferico, tramite ordinanza del Sindaco, si prevede il divieto di accendere fuochi anche in area extraurbana.
- *Campagne di informazione* sui comportamenti e misure mirati alla formazione di cultura ambientale diffusa: il Comune tramite l'Assessorato all'Ambiente si impegna a promuovere, analogamente a quanto realizzato nel corso di quest'ultimi anni, delle serate informative con la presenza di relatori qualificati sulle tematiche ambientali